

Lingua e letteratura italiana

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	132	132	132	132	132

Premessa generale

La lingua italiana, nel percorso dell'obbligo di istruzione riferito al primo biennio della secondaria di secondo grado, si colloca all'interno dell'asse culturale dei linguaggi, (introdotto con il DM 139/07), assieme all'insegnamento delle lingue straniere, dei linguaggi non verbali e all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

In tale ambito l'insegnamento della lingua italiana fornisce allo studente strumenti privilegiati di comunicazione e comprensione della realtà, di accesso al mondo delle conoscenze disciplinari e ai linguaggi specialistici, di lettura del patrimonio artistico e culturale, contribuendo così alla formazione dell'individuo come persona consapevole di sé, culturalmente interessata e in grado di collocarsi attivamente nella società.

Attraverso l'insegnamento linguistico, lo studente apprende che ogni lingua è elemento fondante nella costruzione dell'identità personale, strumento per comprendere, descrivere ed esprimere il proprio mondo interiore e per rappresentare la realtà.

Comprende che tutti i linguaggi sono sistemi organizzati per esprimere significati, che sono alla base del pensiero logico e creativo, divengono linguaggio specifico delle arti, scienze, tecnologie e professioni, e sono mezzi per apprendere, stabilire relazioni. L'insegnamento della lingua italiana diventa fondamentale in quanto fattore di appartenenza alla comunità di riferimento, espressione della cultura, della tradizione, della storia della nazione in cui si vive, strumento indispensabile per integrarsi pienamente nella realtà sociale e per esercitare in modo consapevole i diritti e doveri di cittadinanza.

La lingua ha anche la funzione di rendere possibili gli apprendimenti disciplinari, in una prospettiva necessariamente trasversale e attraverso meccanismi di transcodifica, che devono essere adeguatamente insegnati e appresi.

Lingua e letteratura italiana

Primo biennio

COMPETENZE

- 1- Gestire la comunicazione orale nei vari contesti, utilizzando strumenti adeguati.**
- 2- Padroneggiare la lingua italiana nelle sue strutture.**
- 3- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.**
- 4- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.**
- 5- Riflettere sulle strutture, sulla variabilità e sull'evoluzione storica della lingua italiana.**
- 6- Utilizzare gli strumenti adeguati, anche multimediali, per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico.**

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> -Applicare nella propria produzione orale e scritta le strutture della lingua italiana in modo corretto. -Adeguare la comunicazione al contesto di riferimento, in-tervenendo in modo opportuno. -Comunicare curando il lessico e la chiarezza espositiva. -Ascoltare, porre domande, esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui. -Costruire il proprio discorso tenendo conto dello scopo, del contesto e dei destinatari. -Utilizzare le diverse fasi relative alla produzione del testo scritto. -Riassumere, prendere appunti, titolare, parafrasare, parafrasare, relazionare, argomentare ecc. -Applicare ai testi tecniche, strategie e modi di lettura adatti a scopi e contesti diversi. -Leggere, comprendere, manipolare e riutilizzare testi di vario genere, anche al fine di produrre schemi, riassunti, sintesi di più testi. -Ragionare sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi, osservando e confrontando concreti usi linguistici. -Usare strumenti audiovisivi e multimediali per produrre testi basati sull'interazione tra codici visivi, verbali, sonori/musicali... -Analizzare modalità e forme di espressione artistica (per es. arti visive, cinema, musica, teatro ecc.) riconoscendo i principali codici comunicativi utilizzati. -Confrontare testi letterari con altri prodotti culturali e/o artistici, riflettendo sulle diverse modalità e forme espressive. -Leggere e commentare testi significativi o parti di essi in prosa e in versi, riferiti alla letteratura italiana e straniera. -Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando adeguati metodi di analisi del testo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo, frase semplice, frase complessa, sistema lessicale. - Nell'ambito della produzione orale: tecniche espositive, modalità di discussione, interrogazione ecc. - Conoscere le fasi della produzione scritta: lettura della consegna, ideazione, pianificazione, stesura e revisione. - Conoscere gli elementi relativi all'organizzazione logica di un testo (uso di connettivi, interpunzione, divisione in paragrafi ecc.) con riferimento alle strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, argomentativi, regolativi. - Strategie di lettura diverse e funzionali agli scopi (documentarsi su argomenti di studio, confrontare documenti diversi...) - Metodologie essenziali per l'analisi di un testo scritto di tipo letterario, informativo-espositivo, anche a carattere scientifico, tecnico. - Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua nel tempo, nello spazio e nei modi d'uso attuali. - Elementi e caratteristiche principali dell'italiano contemporaneo (stile nominale, dislocazioni, giovanilismi, gergalismi...) - Conoscere le principali componenti strutturali, espressive e comunicative di un prodotto audiovisivo e di una comunicazione multimediale. - Conoscere autori e parti di opere significative della tradizione letteraria italiana e straniera scelte in relazione alla progettazione didattica del Consiglio di classe, con particolare attenzione alle opere di autori contemporanei.

Indicazioni metodologiche per il primo biennio

L'articolazione dell'insegnamento di "lingua e letteratura" in conoscenze e abilità è proposto come orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe riferita all'asse dei linguaggi.

Nel progettare il percorso dello studente, il docente:

- ✓ tiene conto dell'apporto di altre discipline, con i loro linguaggi specifici – in particolare quelli scientifici, tecnici e professionali -.
- ✓ favorisce la lettura come espressione di autonoma curiosità intellettuale anche attraverso la proposta di testi significativi, selezionati anche in base agli interessi manifestati dagli studenti.
- ✓ introduce progressivamente lo studente nel patrimonio artistico e letterario della cultura italiana, non trascurando per altro opportuni riferimenti anche a opere letterarie di paesi europei ed extraeuropei, con riferimento a importanti tematiche di tipo sociale, anche in una prospettiva interculturale.
- ✓ cura l'aspetto dell'utilizzo da parte degli studenti di strumenti di comunicazione visiva e multimediale, al fine di produrre schemi, tabelle, mappe concettuali utili ed efficaci per migliorare la comunicazione.
- ✓ ricorre soprattutto a quel tipo di didattica che viene abitualmente definita "laboratoriale" al fine di sviluppare conoscenze, abilità e competenze attraverso un lavoro comune di ricerca intorno a un "oggetto di conoscenza": può ad esempio trattarsi dell'interpretazione da parte del gruppo classe di un testo letterario; della stesura di una relazione di esperienze svolte anche in altre aree disciplinari, in un processo in cui l'insegnante è una risorsa e un facilitatore e in cui gli studenti acquisiscono gradualmente responsabilità, autonomia e spirito critico.

PROPOSTE DI LABORATORIO

Relativamente al laboratorio di *Lingua e letteratura italiana*, si suggeriscono per il primo biennio le seguenti attività:

- Approfondimento di specifiche tematiche di studio per gruppi, con una presentazione finale al gruppo classe e relativo confronto, producendo un dossier unitario che tenga conto dei diversi apporti.
- Elaborazione di sussidi didattici a favore dei compagni.
- Organizzazione di una disputatio a tema, in cui un gruppo sostiene una tesi ed un altro la discute, a seguito della quale validare e perfezionare le argomentazioni a favore e contro fino a giungere ad un testo che colga gli arricchimenti del confronto.
- Realizzazione di un'attività di scrittura creativa, in forma poetica o di prosa (es. racconto giallo), con esposizione nella classe e scelta comune delle migliori realizzazioni da stampare ed esporre in pubblico in occasione di eventi scolastici. Questo può essere collocato entro un premio letterario per gli studenti dell'istituto o anche più ampio.
- Organizzazione di una o più sessioni di recupero con la partecipazione di studenti delle ultime classi (peer education).
- Promozione di attività di recupero fra pari, in cui le eccellenze svolgano funzioni di tutor agli studenti in difficoltà.

- Realizzazione di lavori di gruppo di lettura, comprensione, analisi e interpretazione di testi letterari e non, approfondendo tematiche significative e motivanti per gli studenti.
- Realizzazione in gruppi di una presentazione finale destinata alla classe ed, eventualmente, alla realtà territoriale.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le modalità di valutazione, oltre agli strumenti tradizionali dell'interrogazione e dell'elaborato scritto, si farà ricorso a verifiche strutturate o semistrutturate, rispondenti agli obiettivi.

La verifica delle competenze di lettura deve avvenire su una pluralità di testi, non solo scolastici e letterari, ma anche funzionali, importanti nella vita quotidiana: ad esempio testi regolativi (avvisi, indicazioni di procedure, regolamenti ecc.) e testi "misti", composti sia di elementi verbali sia di elementi grafici (schemi, tabelle, mappe ecc.).

La verifica deve riguardare i diversi processi di lettura: non solo la comprensione letterale, ma anche quella inferenziale, ricostruttiva e interpretativa.

La verifica delle competenze di scrittura riguarderà anche brevi testi funzionali (scrittura di istruzioni, compilazione di moduli, produzione di mappe concettuali ecc.) e testi collegati ad altre aree disciplinari: ad esempio relazioni su esperimenti di vario tipo, descrizione di procedure, "diario di bordo" di un progetto ecc.

Un'attenzione particolare deve essere rivolta alla formulazione e alla stesura delle consegne, anche in ragione delle note difficoltà dei testi scritti. A questo proposito, si consiglia di abituare gli studenti a consegne articolate, il più possibile complete ed esaustive, in modo che possano affrontare i compiti proposti in autonomia, senza che l'insegnante debba aggiungere spiegazioni ulteriori e chiarimenti, che rischiano in taluni casi di creare incertezza e disorientamento.

Il numero delle verifiche sarà di almeno 3 tra scritto ed orale nel I periodo didattico (trimestre), avendo cura delle situazioni degli alunni in difficoltà. Per il II periodo (pentamestre) le verifiche saranno almeno 4, con le stesse modalità già enunciate.

PROFILO IN USCITA PRIMO BIENNIO

Al termine del primo biennio l'alunno dovrà essere in grado di padroneggiare l'uso della lingua italiana come premessa indispensabile per la crescita personale e per l'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione.

- Nella comunicazione interpersonale, orale e scritta, lo studente interagisce con gli altri, utilizzando strumenti espressivi ed argomentativi pertinenti e integrando informazioni e dati. Sa cogliere l'intenzione dell'interlocutore e ne rispetta le opinioni, confrontandole con le proprie e valutandole criticamente. Adotta modalità comunicative diverse in funzione dei contesti e delle situazioni.

- Legge testi di vario tipo, tra cui brani tratti da opere letterarie o da testi saggistici, cogliendone il significato globale, comprendendo lessico e contenuti specifici. Distingue diverse tipologie testuali, ne riconosce le caratteristiche strutturali e delinea interpretazioni del testo. Lo studente utilizza quindi la lettura nella scuola e nel tempo libero a seconda delle necessità e degli interessi maturati per ampliare i propri orizzonti di esperienza, per informarsi e svolgere ricerche, per produrre testi "propri" o testi sulla base di altri testi (appunti, parafrasi, riscritture di vario tipo, riassunti, sintesi di più testi...).

- Nelle attività di studio usa i manuali delle discipline o testi di divulgazione o di carattere enciclopedico per raccogliere, confrontare e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Conosce e usa diversi tipi di indice; sa usare i più comuni motori di ricerca; si avvale di queste conoscenze per un'organica e sistematica raccolta di dati.

- Produce testi scritti di diverso tipo, formalmente adeguati sotto il profilo ortografico, morfosintattico, lessicale e soprattutto coerenti e coesi. Cura in particolare gli aspetti riguardanti la costruzione del testo, prestando attenzione alla punteggiatura (considerata anche nella sua funzione sintattica, oltre che prosodica), alla spaziatura, alla divisione in paragrafi.

Attraverso la scrittura riferisce esperienze, espone idee e punti di vista, descrive e narra, dà voce ad emozioni e stati d'animo, sperimentando forme di creatività personale. Scrive per fornire istruzioni o esporre argomenti di studio, per argomentare attorno a temi conosciuti e dispone degli strumenti essenziali per produrre, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie della comunicazione, sintesi e mappe concettuali.

- Sa cogliere specificità e valori culturali nelle opere del patrimonio artistico che si esprime attraverso la lingua (letteratura italiana e straniera, teatro, cinema...) e manifesta gusti personali riguardo ad autori, opere e generi.

- Possiede un modello grammaticale che gli consente di migliorare le proprie abilità espositive orali e scritte in lingua italiana, per descrivere e spiegare i fenomeni della lingua ed è in grado di utilizzarlo anche per lo studio di altre lingue. È consapevole della varietà linguistica che si esprime nell'italiano standard, nell'italiano regionale e nell'uso del dialetto. Riconosce alcuni elementi connotativi dell'italiano contemporaneo (stile nominale, costruzioni marcate, giovanilismi, gergalismi...).

Lingua e letteratura italiana

Secondo biennio e quinto anno

Premessa

Come già nel primo biennio, anche nel secondo biennio e nel quinto anno l'apprendimento della lingua italiana continua a fare parte di uno zoccolo disciplinare comune: la lingua è per sua stessa natura trasversale e la padronanza del lessico generale e di quelli specifici, la comprensione di testi, anche legati ad altre discipline ed attività, di livello di difficoltà man mano crescente, la capacità di esprimersi ed argomentare in modo efficace e in forma corretta sia nell'orale sia nello scritto, sono competenze trasversali in senso proprio, e, in quanto tali, contribuiscono allo sviluppo delle diverse competenze del cittadino.

Nel secondo biennio e nel quinto anno vi sono tuttavia specificità nell'insegnamento e apprendimento della lingua e della letteratura italiana correlate sia alla maggiore età e maturità degli studenti sia al fatto che gli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado hanno anche finalità orientative, in riferimento alla prosecuzione degli studi nell'Istruzione superiore e all'inserimento nel mondo del lavoro, e particolarmente finalizzate all'esercizio della cittadinanza attiva.

Queste specificità possono essere così enunciate, tenendo conto del Profilo finale dei Licei allegato al Regolamento nazionale.

- L'espansione dell'area linguistica e comunicativa per quanto riguarda i "domini" (ovvero ambiti d'uso) di riferimento: nel primo biennio i domini sono soprattutto quelli personali e sociali; nel secondo biennio e nel quinto anno a questi domini si affianca, con una presenza crescente, quello accademico. Tale espansione ha effetto sia sulle conoscenze da apprendere sia sulle abilità da sviluppare.
- Un più stretto rapporto tra area linguistica e area storico-umanistica: si prevede cioè un complessivo inquadramento storico degli oggetti culturali, collegando i testi della tradizione letteraria italiana ed europea con i movimenti artistici e i testi filosofici e con i prodotti della cultura materiale, che a sua volta si modifica ed evolve nello spazio e nel tempo.
- Una relazione molto stretta con l'area logico-argomentativa: l'elaborazione di argomentazioni valide, nell'ambito quotidiano come pure in quello più specificamente filosofico e scientifico, insieme all'acquisizione del pensiero critico, deve, infatti, caratterizzare il profilo d'uscita degli studenti dei Licei.
- Infine, la conoscenza e l'applicazione di metodi validi e aggiornati per analizzare, interpretare, studiare il sistema linguistico e la produzione letteraria.

COMPETENZE

1 – Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione.

2- Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.

3- Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), organizzando e modulando i testi prodotti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.

4- Utilizzare un metodo appropriato e valido per analizzare la lingua italiana sia come sistema ai diversi livelli (fonico-grafico, morfosintattico, testuale, lessicale) sia nella sua evoluzione storica, fino alle tendenze evolutive più recenti.

5- Confrontare le strutture morfosintattiche e i lessemi della lingua italiana con quelli delle altre lingue conosciute (lingue moderne, lingue classiche, dialetti).

6- Sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari, in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio letterario italiano, anche in rapporto con quello di altri Paesi.

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>-Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario e all'ambito di riferimento.</p> <p>-Applicare ai testi di vario tipo modalità di lettura, analisi testuale e stilistica adeguate.</p> <p>-Leggere, comprendere, riutilizzare testi di vario genere, compresi i testi giornalistici (ad es. editoriali, reportage) e quelli di buona divulgazione storica e scientifica; ricercare, leggere e selezionare testi in funzione di un proprio tema/scopo, dopo aver formulato le opportune domande e ipotesi di ricerca.</p> <p>-Consultare dizionari (di vario tipo) e altri strumenti e risorse informative.</p> <p>-Scrivere in modo corretto, efficace e adeguato testi di diverso tipo: sintesi, relazioni verbali; articoli, testi argomentativi; testi espositivi; testi funzionali, come il curriculum vitae, la lettera di presentazione, ecc.</p> <p>- Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi, sugli stili comunicativi e letterari.</p> <p>- Usare strumenti audiovisivi e multimediali a supporto degli argomenti di studio e della produzione orale e scritta.</p> <p>- Leggere, analizzare, inquadrare storicamente e interpretare, anche al di là del significato letterale, testi in prosa, in versi o teatrali, significativi nella letteratura italiana e in quella straniera, quando opportuno.</p> <p>-Sapersi orientare all'interno del percorso storico della letteratura italiana, individuando il rapporto tra testo e contesto sociale e storico in cui esso è stato prodotto.</p> <p>- Mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali e/o artistici.</p> <p>-Leggere autonomamente e per libera scelta testi letterari di diverso tipo, anche a seconda dei gusti personali.</p>	<p>- Conoscere le strutture della lingua italiana nei diversi ambiti del sistema linguistico: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo, frase semplice, frase complessa, testualità, sistema lessicale.</p> <p>- Conoscere le linee generali dell'evoluzione storica della lingua italiana e di fenomeni quali forestierismi, neologismi ecc.</p> <p>- Conoscere le diverse strategie di lettura e le modalità di progettazione, realizzazione e revisione di un testo scritto.</p> <p>- Conoscere le possibili fonti di documentazione sia su argomenti legati ad altre discipline sia su aspetti prettamente linguistici (es. vari tipi di dizionario, enciclopedia, altri strumenti di consultazione, sia su carta sia digitali).</p> <p>- Conoscere le componenti espressive e comunicative più significative di un prodotto audiovisivo e di una comunicazione multimediale.</p> <p>- Conoscere autori e opere o loro parti significative della tradizione letteraria italiana e straniera (in traduzione) organizzate sia in prospettiva diacronica, per individuarne lo specifico contesto culturale, sia per generi (novelle e racconti brevi, romanzi, trattati, poesia epica e lirica, commedie e testi teatrali) sia per temi specifici.</p> <p>- Conoscere testi narrativi, poetici, teatrali, saggistici, significativi in sé e nello sviluppo della tradizione letteraria, dal Trecento all'Ottocento.</p> <p>- Nel quinto anno, conoscere autori e opere più significative e innovative dell'Ottocento (a partire da Leopardi) e del Novecento, con particolare riguardo agli scrittori contemporanei.</p> <p>- Conoscere gli elementi fondamentali di metrica e di retorica utili all'analisi e interpretazione dei testi scelti e proposti.</p> <p>- Conoscere le metodologie di lettura, analisi e interpretazione dei testi letterari e poetici.</p>

Indicazioni metodologiche per il secondo biennio

L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua e letteratura italiana" è proposta in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe.

Nel progettare il percorso dello studente, il docente tiene conto dell'apporto di altre discipline, con i loro linguaggi specifici- in particolare quelli storici e filosofici, scientifici, tecnici – e favorisce la lettura e la scrittura di testi di varia tipologia e contenuto, possibilmente nell'ambito di attività didattiche interdisciplinari.

La maggiore età e maturità degli studenti permette al docente di utilizzare lo strumento della lezione frontale vera e propria senza abbandonare la didattica attività e metodi induttivi. In effetti, le parole chiave che dovrebbero caratterizzare il periodo terminale degli studi sono: interesse, curiosità, ricerca, approfondimento, pensiero critico, progettualità, autonomia.

Particolarità importante è che lo studente, almeno, al quinto anno, abbia acquisito competenze di scelta e progettazione autonoma, anche in funzione dell'orientamento post-secondario.

Per la valutazione saranno verificate e valutate non soltanto le conoscenze disciplinari, ma anche le abilità: uso della lingua orale sia in situazione monologiche sia in interazione; abilità e strategie di lettura applicate ad una pluralità di testi: letterari, espositivi e argomentativi, ma anche di tipo funzionale, continui e non continui (ad es. articoli con grafici, ecc.); abilità di scrittura di testi di vario tipo, di diversa estensione e di diverso contenuto (dal questionario alla traccia di intervista; dal verbale alla relazione; dall'articolo di giornale al saggio breve, ecc.). Nella valutazione delle competenze si opererà a livello disciplinare e interdisciplinare.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura italiana, è fondamentale che la priorità sia sempre data alla lettura diretta dei testi, opportunamente ma sobriamente contestualizzate, e alla loro comprensione e interpretazione. La scelta specifica dei testi da leggere e analizzare e la loro organizzazione in diverse prospettive (diacronica; per temi; per generi) spettano ai docenti, tenendo conto del confronto in sede di dipartimento.

LABORATORIO

Circa il laboratorio di lingua e letteratura italiana, si suggeriscono per il secondo biennio ed il quinto anno, le seguenti attività:

- Realizzazione di una lettura pubblica di uno o più testi letterari.
- Realizzazione di lavori di gruppo di lettura, comprensione, analisi e interpretazione di testi letterari e non, approfondendo tematiche significative e motivanti per gli studenti.
- Realizzazione in gruppi di una presentazione finale destinata alla classe ed, eventualmente, alla realtà territoriale.
- Promozione di attività di recupero fra pari, in cui le eccellenze svolgano funzioni di tutor

per gli studenti in difficoltà.

- Elaborazione da parte di gruppi di lavoro sotto la guida di uno o più studenti tutor, di strumenti didattici, schemi, tabelle, mappe, uso delle tecnologie informatiche, al fine di correggere e potenziare il metodo di studio.
- Approfondimento di specifiche tematiche di studio per gruppi, con una presentazione finale al gruppo classe e relativo confronto.
- Organizzazione di una *disputatio* a tema, in cui un gruppo sostiene una tesi ed un altro la discute, al fine di perfezionare le argomentazioni a favore e contro fino a giungere all'elaborazione di un testo che colga gli arricchimenti del confronto.
- Realizzazione di un'attività di scrittura creativa, in forma poetica o di prosa, con esposizione della classe.

Profilo in uscita del secondo biennio e quinto anno

Al termine del Liceo lo studente dovrà:

- padroneggiare le abilità linguistico-comunicative orali e scritte nei loro diversi aspetti (ricezione, produzione, interazione), nei diversi ambiti d'uso (individuale e sociale);
- servirsi della lingua per argomentare e valutare criticamente le argomentazioni altrui e i diversi contenuti veicolati sia dai mass media tradizionali sia dai più moderni mezzi tecnologici di comunicazione;
- saper apprezzare il valore estetico dei prodotti culturali, in particolare di quelli letterari, e saperli contestualizzare, confrontare, interpretare;
- dal punto di vista metodologico, aver chiaro come affrontare un nuovo problema/tema/argomento (problematizzazione; ricerca delle fonti e della documentazione; individuazione e messa in atto del metodo e degli strumenti con cui trattare il problema); essere consapevole delle proprie conoscenze e strategie di apprendimento: avere cioè imparato ad imparare.